

*Ministero della cultura*SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLILettera inviata solo tramite E-MAIL, SOSTITUISCE
L'ORIGINALE, ai sensi dell'articolo 43 comma 6 del DPR
445/2000 e dell'articolo 47 commi 1 e 2 del D.lgs. 82/2005*Spett.le*Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate*Risposta al Foglio*prot. 213143 del 16/12/2024 (agli atti con prot. 16727 del
19/12/2024)*Class.:* 34.28.10/931*Oggetto:***Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del “Contratto di Zona Umida della Pianura Riscicola vercellese” - Fase di consultazione dei soggetti con competenza ambientale****Proponente/Autorità Procedente: Provincia di Vercelli****Procedimento: valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi degli articoli 13, comma 5-bis e 14 del Decreto legislativo 3 Aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”****PARERE DI COMPETENZA**

In riferimento al Contratto di Zona Umida della Pianura Riscicola vercellese citato in oggetto;

Vista la nota della Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate prot. 213143 del 16 dicembre 2024, assunta agli atti con protocollo 16727 del 19 dicembre 2024, con cui codesta Regione Piemonte **a.** prende atto che la Provincia di Vercelli, in qualità di Proponente, ha trasmesso la documentazione necessaria per l'avvio della fase di consultazione pubblica di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del “Contratto di Zona Umida della Pianura Riscicola vercellese”, ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, di seguito ‘Codice dell'Ambiente’; **b.** comunica il link al sito web sul quale è pubblicata la relativa documentazione; **c.** chiede ai soggetti con competenza ambientale di trasmettere le proprie valutazioni;

Esaminata la documentazione presente sul sito web della Provincia di Vercelli al seguente link <https://www.provincia.vercelli.it/it/page/cdzu-contratto-di-zona-umida-della-pianura-riscicola-vercellese>;

Questa Soprintendenza esprime le seguenti osservazioni:

In linea generale si accolgono favorevolmente gli obiettivi e le azioni proposte all'interno del Contratto di Zona Umida della Pianura Riscicola vercellese

In merito ai contenuti del Rapporto Ambientale:

- a) In riferimento al paragrafo 3.8.3 *Impianti fotovoltaici* e al paragrafo 3.8.4 *Attività estrattive* si segnalano, quali fenomeni critici e particolarmente impattanti sul contesto paesaggistico della pianura risicola, la diffusione di impianti agrovoltai e la conversione di aree estrattive già rinaturalizzate in impianti fotovoltaici a terra (aree idonee ai sensi del Decreto legislativo dell'8 novembre 2021 n. 199 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”). Nel primo caso l'impatto sull'ambito paesaggistico di riferimento, oltre all'introduzione di elementi tecnologici su vaste superfici, difficilmente mitigabili o le cui opere di mascheratura sono poco coerenti con il contesto rurale, comporta anche la sostituzione di colture tradizionali, tra le quali anche quella risicola, a favore di specie idonee alle mutate condizioni ambientali. Nel caso di trasformazione delle aree estrattive già rinaturalizzate in campi fotovoltaici a terra si rileva la paradossale perdita sia di *habitat* ricostituiti che di paesaggio agricolo ripristinato.

MINISTERO
DELLA
CULTURA

Palazzo San Paolo - Corso Cavallotti, 27 - 28100 Novara Tel +39.0321.1800411

C.F.: 94077800038 - codice IPA: LPYOXI - PEO: sabap-no@cultura.gov.it - PEC: sabap-no@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura

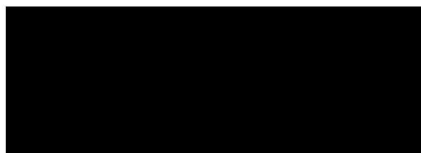
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

2

- b) In relazione alla linea di azione 3. *Sviluppo socio-economico* e in particolare all'obiettivo 3.3 *Realizzazione di percorsi ciclopeditoni sicuri e percorsi naturalistici* pur riconoscendo la valenza positiva di questa tipologia di mobilità lenta per la fruizione del paesaggio di pianura, si evidenzia che la realizzazione di percorsi ciclabili che rispondano a determinate caratteristiche tecniche, quali tipologia di fondo stradale, barriere di sicurezza, ecc., può comportare anche trasformazioni consistenti degli elementi costituenti il paesaggio (es. trasformazione di strade bianche in strade asfaltate) non sempre positive. In linea generale si ritiene che la progettazione di percorsi ciclabili debba essere attentamente ponderata al fine di bilanciare correttamente gli interessi di tutela del paesaggio agrario e le esigenze dei fruitori. A tal proposito si ritiene che dovrebbe essere rivista la valutazione di tale azione sulla componente paesaggio contenuta nell'*Allegato 3 Analisi degli effetti sulle componenti ambientali*.
- c) Con riferimento agli specifici aspetti di tutela archeologica, si rappresenta che sarà da considerare e verificare la coerenza delle azioni previste in riferimento ai siti e alle aree di interesse archeologico già noti, per la cui corretta individuazione si può far riferimento alla banca dati online esistenti, in costante aggiornamento da parte degli Uffici di questo Ministero, consultabili ai seguenti indirizzi: <https://raptor.cultura.gov.it/mappa.php> e <https://gna.cultura.gov.it>. Si richiama, inoltre, ove necessario, il puntuale rispetto dei disposti ai sensi dell'articolo 28 comma 4 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*" e dell'articolo 41, comma 4 e dell'Allegato I.8 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, portante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", in merito al procedimento di Verifica preventiva dell'Interesse archeologico.

Si trattiene agli atti la documentazione trasmessa.

I RESPONSABILI DELL'ISTRUTTORIA



Per IL SOPRINTENDENTE
dott.ssa Beatrice Maria BENTIVOGLIO-RAVASIO
dott.ssa Lucia Isabella Mordegli
(documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005)

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00019385 del 06/02/2025